



# COMUNE DI CORNO DI ROSAZZO

Provincia di Udine

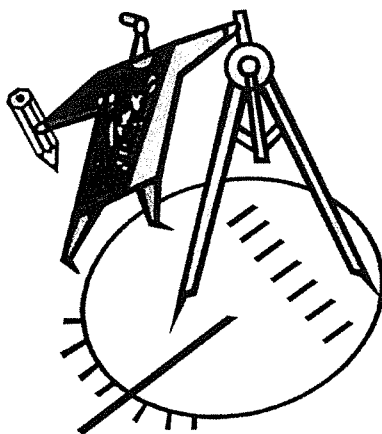
Area Tecnico Manutentiva

## REGOLAMENTO

### PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVANTE

(Articolo 11 della Legge Regionale 31 maggio 2002, n. 14)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
dott. Luca Stabile



RSW  
*Stabile*

CISL FP  
*[Signature]*

Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. <sup>75</sup> del 23/5/2016

GIUNTA

## Articolo 1

### Oggetto del regolamento

1. Il presente regolamento disciplina le modalità di riparto del fondo di cui all'articolo 11 della L.R. 31 maggio 2002, n. 14, come modificato dalla L.R. 16 ottobre 2014, n. 14 ed ha per oggetto la determinazione dei criteri di costituzione, riparto e liquidazione del fondo incentivante la progettazione previsto dalla legge citata.
2. L'attribuzione dell'incentivo è finalizzata alla valorizzazione delle professionalità interne ed all'incremento della produttività. Solo in caso di accertata mancanza di professionalità o di impossibilità alla esecuzione della progettazione, accertata dal responsabile unico del procedimento o dal responsabile dell'area tecnica, si ricorrerà alla procedura di affidamento all'esterno.

## Articolo 2

### Ambito di applicazione

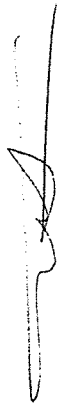

1. Gli incentivi, come calcolati ai sensi dell'art. 3, sono riconosciuti per le attività di progettazione di livello preliminare, definitivo ed esecutivo inerenti ai lavori pubblici.
2. Gli incentivi di cui al comma 1 sono riconosciuti solo ove i relativi progetti siano posti a base di gara.
3. Restano sempre esclusi dall'incentivo i lavori in economia e gli interventi di manutenzione ordinaria.
4. Gli incentivi sono sempre ammissibili nel caso in cui per l'esecuzione dei lavori sia necessario svolgere le fasi di progettazione come disciplinate dalla vigente disciplina.

## Articolo 3

### Costituzione e quantificazione del fondo per la progettazione

1. Il fondo di cui all'articolo 11 della Legge Regionale 31 maggio 2002, n. 14, e successive modifiche ed integrazioni, è costituito da risorse finanziarie non superiori al 2% dell'importo posto a base di gara di un'opera o di un lavoro - gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione.

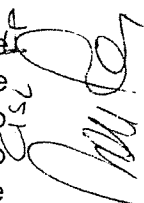
2. L'importo è calcolato a valere sugli stanziamenti previsti per la realizzazione dei singoli lavori negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti, relativi a:
  - a) oneri inerenti alla progettazione, alla direzione lavori, alla vigilanza e ai collaudi, nonché agli studi e alle ricerche connessi;
  - b) oneri relativi alla progettazione dei piani di sicurezza e di coordinamento e dei piani generali di sicurezza quando previsti ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
  - c) oneri relativi alle prestazioni professionali e specialistiche atte a definire gli elementi necessari a fornire il progetto esecutivo completo in ogni dettaglio, ivi compresi i rilievi e i costi riguardanti prove, sondaggi, analisi, collaudo di strutture e di impianti per gli edifici esistenti.
3. Indipendente all'entità e alla complessità dell'opera o lavoro da realizzare, la percentuale di cui al comma 1 viene fissata nel 2%, fermo restando che qualora il valore dei lavori venga ad aumentare in corso d'opera, compatibilmente con la vigente normativa, il compenso ulteriormente spettante verrà conguagliato a consuntivo in relazione alle prestazioni effettuate considerando l'aumento del costo dell'opera;
4. Le risorse per la costituzione del fondo di cui ai commi precedenti sono previste e accantonate nell'ambito delle somme a disposizione all'interno del quadro economico del relativo progetto dell'opera o lavoro.
5. L'ammontare del fondo per la progettazione e l'innovazione non è soggetto ad alcuna rettifica qualora in sede di appalto si verificano dei ribassi.

## Articolo 4

### Ripartizione del fondo per la progettazione

1. L'80% delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è ripartito, per ciascuna opera o progetto, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori; gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione.
 


2. La quota di fondo di cui al comma 1, viene ripartita, per ciascuna opera o lavoro come segue:
 

a) al Responsabile unico del procedimento	1,3 %
- Responsabile unico del procedimento	60
- Al/ai collaboratore del Responsabile unico del procedimento	40

b) al/ai/ dipendenti/i incaricato/i della progettazione	0,15 %
- progetto preliminare	25
- progetto definitivo	25
- progetto esecutivo	50
e) al/ai/ dipendenti/i incaricato/i della direzione, assistenza e contabilità dei lavori	0,3 %
d) al/ai/ dipendenti/i incaricato/i per gli adempimenti, relativi alla sicurezza nei cantieri	0,2 %
- responsabile dei lavori	20
- coordinatore in fase di progettazione con redazione del piano di sicurezza	45
- coordinatore in fase di esecuzione dei lavori	35
e) al dipendente incaricato del collaudo (o certificato di regolare esecuzione)	0,05 %
<b>Totale</b>	<b>2,0 %</b>

3. Il restante 20% delle risorse finanziarie del fondo in questione è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo, nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi dei cittadini.
4. L'incentivo, comprensivo, degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione, è calcolato sull'importo posto a base di gara, al netto dell'I.V.A., per i quali siano eseguite le previste prestazioni professionali.
5. Le somme occorrenti per la corresponsione dell'incentivo sono previste nell'ambito delle somme a disposizione all'interno del quadro economico del relativo progetto.
6. Gli incentivi non sono ammissibili nei casi di lavori in economia e di interventi di manutenzione ordinaria.

## Articolo 4

### Termini – Modalità espletamento progettazione

1. Al Responsabile unico del Procedimento, cui è affidata la responsabilità e la vigilanza delle fasi della progettazione, dell'affidamento e della esecuzione di ogni singolo intervento, compete l'onere della costituzione del Gruppo di Lavoro. Il Responsabile del Procedimento, nell'ambito della formalizzazione del Gruppo di Lavoro articolerà e designerà le figure

professionali e quelle amministrative occorrenti, a partire dalla attività di progettazione fino alla fase finale del collaudo.

2. Il Responsabile del Procedimento provvede altresì a costituire l'Ufficio di Direzione dei Lavori in cui sono previsti il Direttore dei Lavori ed eventuali ispettori di cantiere.
3. La nomina dell'Organo di Collaudo, qualora l'importo delle opere lo richieda, avviene a cura del Responsabile del Procedimento entro 90 giorni dalla data di ultimazione dei lavori, ovvero dalla data di consegna dei lavori in caso di collaudo in corso d'opera. L'incarico del collaudo viene affidato a soggetti di specifica qualificazione professionale, commisurata alla categoria e tipologia degli interventi, alla loro complessità ed al relativo importo.
4. Nell'ipotesi di carenza nel proprio organico di soggetti in possesso dei necessari requisiti, accertata e certificata dal Responsabile del Procedimento, l'incarico di collaudatore è affidato dal Responsabile del Procedimento ad altri tecnici ovvero, infine a tecnici esterni.
5. Il Responsabile del Procedimento provvede a creare le condizioni affinché il processo realizzativo dell'intervento risulti condotto in modo unitario, in relazione ai tempi e ai costi preventivati, alla qualità richiesta, alla manutenzione programmata, alla sicurezza e alla salute dei lavoratori ed in conformità a qualsiasi altra disposizione di legge in materia.
6. Il Responsabile del Procedimento, attraverso l'attività complessiva di progettazione e/o pianificazione, persegue gli obiettivi definiti dal Consiglio Comunale.
7. Il personale incaricato della progettazione, e quello comunque interessato al progetto, potrà svolgere l'incarico anche al di fuori dell'orario di lavoro; tuttavia le ore straordinarie saranno retribuite, nella misura e nelle condizioni previste, solo se preventivamente autorizzate secondo le modalità vigenti nell'ente, nei limiti della quota stabilita contrattualmente, ovvero nei limiti stabiliti a qualsiasi titolo con disposizione amministrativa.

## Articolo 5

### Modalità di corresponsione dell'incentivo

1. Tenuto conto delle responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere, con particolare riferimento a quelle effettivamente assunte e non rientranti nella qualifica funzionale ricoperta, della complessità delle opere, nonché dell'effettivo rispetto, in fase di realizzazione dell'opera, dei tempi e dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, la

corresponsione dell'incentivo è disposta dal responsabile, previo accertamento positivo dell'attività svolta dai dipendenti interessati.

2. Gli incentivi corrisposti nell'anno non possono in ogni caso superare il 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo.
3. L'incentivo per la progettazione verrà liquidato all'approvazione del progetto esecutivo. L'incentivo al Responsabile unico e ai collaboratori del procedimento viene liquidato al 50% dopo l'approvazione del progetto esecutivo e al 50% dopo l'approvazione del certificato di regolare esecuzione o collaudo.
5. I progetti elaborati dall'Ufficio Tecnico restano di proprietà piena ed esclusiva dell'Amministrazione Comunale, la quale potrà farvi apportare tutte le modifiche o varianti ritenute opportune e necessarie senza che ciò determini erogazione di ulteriori compensi accessori.

## **Articolo 6**

### **Polizza assicurativa**

1. Il progettista, il direttore dei lavori e il coordinatore per la sicurezza dovranno essere muniti, a far data dall'approvazione del progetto, di una polizza di responsabilità civile per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, per tutta la durata dei lavori e fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio. I relativi oneri saranno posti a carico dell'Amministrazione.

## **Art. 7**

### **Spese**

1. Sono escluse dall'incentivazione disciplinata dal presente regolamento le spese inerenti ai rilievi, sondaggi, studi ed indagini di natura specialistica/ calcoli strutturali, di impiantistica, di natura non corrente, che sono carico dell'ente.
2. Le spese necessarie per la produzione dei progetti e per lo svolgimento delle altre prestazioni professionali previste nel presente Regolamento rientrano nelle normali spese di funzionamento degli uffici, sia per quanto riguarda il consumo dei materiali che per quanto riguarda l'effettuazione di missioni strettamente utili necessarie allo svolgimento dell'incarico stesso

## **Articolo 8**

### **Norma transitoria**

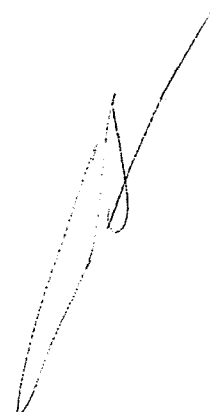
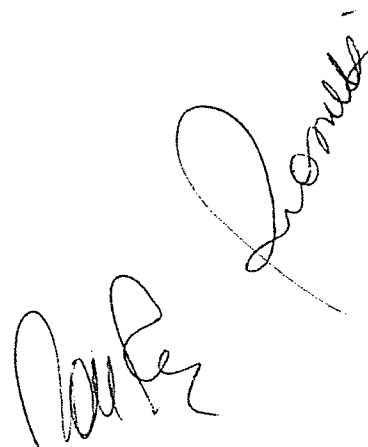
1. Agli incarichi concernenti la realizzazione di opere pubbliche e gli atti di pianificazione, comunque denominati, si applicano le disposizioni relative



agli incentivi di cui all'articolo 11 della legge regionale 14/2002, vigenti al momento dell'attribuzione dell'incarico, che trovano applicazione sino alla conclusione del medesimo incarico. Per le opere già iniziate sarà applicato il precedente "Regolamento".

2. Sono da ritenersi implicitamente abrogate tutte le disposizioni comunali in contrasto.

=====

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'A' followed by a few more characters, possibly 'A. Rossi'.A handwritten signature in black ink, appearing to be 'A. Rossi' written in a cursive style.







# Comune di Corno di Rosazzo

Provincia di Udine

COPIA

Deliberazione n° 75

## Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO: L.R. 31 MAGGIO 2012 Art. 11 - APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVANTE

L'anno 2016 il giorno 23 del mese di MAGGIO alle ore 19:00 , nella CASA COMUNALE si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

		Presente/Assente
MOSCHIONI DANIELE	SINDACO	PRESENTE
D'OSUALDO MAURIZIO	VICE SINDACO	PRESENTE
BASSO LORIS	COMPONENTE DELLA GIUNTA	ASSENTE
ARTENI LAURA	COMPONENTE DELLA GIUNTA	PRESENTE
PAOLONE SONIA	COMPONENTE DELLA GIUNTA	PRESENTE
LONGATO GIUSEPPE	COMPONENTE DELLA GIUNTA	ASSENTE

Assiste il Vice Segretario sig. De Sabbata dott. Paolo.

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il sig. Moschioni Daniele nella qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la giunta adotta la seguente deliberazione:

Sulla proposta della presente deliberazione

L.R. 31 MAGGIO 2012 Art. 11 - APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVANTE

#### LA GIUNTA COMUNALE

**VISTA** la L.R. n. 14 del 31.05.2002 e s.m.i. ed in particolare *l'art. 11 - Incentivi per la progettazione e la realizzazione di lavori pubblici* – che prevede che i soggetti di cui all'articolo 3 della L.R., 14/2002, fatte salve le eccezioni ivi previste, destinano a un fondo per la progettazione e l'innovazione risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento degli importi posti a base di gara di un'opera o di un lavoro; la percentuale effettiva è stabilita con apposito regolamento, in rapporto all'entità e alla complessità dell'opera da realizzare. L'importo è calcolato a valere sugli stanziamenti previsti per la realizzazione dei singoli lavori negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti, relativi a:

a) oneri inerenti alla progettazione, alla direzione dei lavori, alla vigilanza e ai collaudi, nonché agli studi e alle ricerche connessi;

b) oneri relativi alla progettazione dei piani di sicurezza e di coordinamento e dei piani generali di sicurezza quando previsti ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro);

c) oneri relativi alle prestazioni professionali e specialistiche atte a definire gli elementi necessari a fornire il progetto esecutivo completo in ogni dettaglio, ivi compresi i rilievi e i costi riguardanti prove, sondaggi, analisi, collaudo di strutture e di impianti per gli edifici esistenti.

L'80 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la progettazione e l'innovazione è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori; gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione.

**VISTA** la bozza di Regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo incentivante – Art. 11 L.R. 14/2002 allegato alla presente delibera;

**DATO ATTO** che in data 16 dicembre 2015, in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sono stati recepiti i criteri e le modalità di riparto delle risorse del fondo come da Regolamento sottoscritto dalla parti in detta sede ed allegato alla presente;

**RITENUTO** provvedere alla sua approvazione;

**VISTO** il D.Lgs 267/2000;

**VISTO** lo statuto comunale;

CON votazione unanime e favorevole

#### DELIBERA

- La premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- Di approvare il Regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo incentivante – Art. 11 L.R. 14/2002 allegato alla presente deliberazione;
- Dare atto che il presente regolamento sostituisce quello esistente

Con separata votazione unanime e favorevole

## **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 17, comma 12, della L.R. n. 17 del 24.05.2004. e successive modificazioni ed integrazioni.

=====

# Comune di Corno di Rosazzo

Provincia di Udine

*SEGRETARIO COMUNALE*

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE: L.R. 31 MAGGIO 2012 Art. 11 - APPROVAZIONE  
REGOLAMENTO PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVANTE

---

## *PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA*

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Corno di Rosazzo, lì 23/05/2016

IL RESPONSABILE

F.TO DOTT. LUCA STABILE

---

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente  
Fto Moschioni Daniele

Il Vice Segretario  
Fto De Sabbata dott. Paolo

---

Copia conforme all' copia, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì 27/05/2016

L'addetto di Segreteria  
p.az. Serena Baldin

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**

- Si attesta che la presente deliberazione viene affissa, ai sensi dell'art. 1, comma 15, della L.R. n.21/2003, all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 27/05/2016 e contestualmente comunicata, ai sensi dell'art.1, comma 16, della L.R. n.21/2003, ai capigruppo consiliari.

Il Responsabile della Pubblicazione

Fto p.az. Serena Baldin

---

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dalla data di affissione.

Il Responsabile della Pubblicazione

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione:

[ ] è divenuta esecutiva in data .....

[X] è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 17, comma 12, della L.R. 24 maggio 2004, n. 17.

Il Vice Segretario  
Fto De Sabbata dott. Paolo

